

## T E O D O R O II. P O N T. CXVII.

Creato del 897. a' 20. d'Aprile.



**T**EODORO Secondo Romano, ritrouandosi creato Pontefice, non restò di seguir i vestigi de i seditiosi, e maluagi. Percioche egli restituì, e volle, che fosse rato, e ben fatto, quanto Formoso già fatto haueua, & honorò, e fauorì i seguaci, e i partigiani di quel Pontefice. Fù nel tempo, che in Italia (come vogliono alcuni) tenena Arnolfo l'Imperio, regnaua Carlo Semplice in Francia, e Costantino figliuolo di Leone reggeua l'Imperio dell'Oriente. Nel qual tempo entrarono i Saracini in Puglia, & occuparono il Mont' sant' Angelo, e fecero a' huomini e d' animali gran preda. I nostri fatto subito vn tumultuario essercito, andarono sopra questo nemico, e fattone gran strage, la preda ricuperarono. Mentre che passauano queste cose in Italia Secasfeno Conte d'Engolisma, che da Carlo Caluo discendeua, fece nel Monasterio Cartusiense riporre quelle reliquie de' santi, che in quelli insulti de' Normanni erano già state tolte. Percioche vedea, essendo quietate già le cose de' Normanni, douer frà quei popoli nascer scandolo, se quelle reliquie nel suo pristino luogo non si riponeuano. Che natione si fussero Normanni, non si sà assai bene. Dicono nondimeno alcuni, che essi dalla Noruegia nella Francia discendessero. Ma Teodoro nel ventesimo giorno del suo Papato morì a' diciannoue di Settembre, non lasciando altramente di se memoria per la breuità del tempo, che egli questa dignità tenne.

Saracini in  
Puglia.Normanni  
chi fossero.